



GIUNTA REGIONALE

Seduta del Deliberazione N.

L'anno il giorno del mese di
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
Sig.
con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 L.R. n. 152/1998 e 6-bis L.R. n. 18/1983 ed in ottemperanza al soddisfacimento delle "condizioni abilitanti" di cui al Regolamento (UE) 2021/1060. - APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE DI PIANO E AVVIO CONSULTAZIONE SUL RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE AI FINI DELLA PROCEDURA VAS DEL PRIT 2022-2035.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- che la Regione Abruzzo attua le politiche e le azioni in tema di trasporti mediante strumenti di pianificazione/programmazione tra cui, in particolare, il Piano Regionale dei Trasporti (PRIT) e il Programma Triennale dei Servizi (PTS);

- che il D.Lgs. n. 422/1997, all'art. 14, prevede che le regioni, oltre all'esercizio dei compiti di programmazione e definizione degli indirizzi per la pianificazione dei trasporti, redigano i Piani Regionali dei Trasporti (PRT) ed i loro successivi aggiornamenti;
- che la L.R. del 23 dicembre 1998, n. 152 e s.m.i. definisce all'art. 9 il Piano Regionale dei Trasporti come piano regionale della mobilità e delle relative strutture, nel quale viene configurato un sistema integrato dei trasporti adeguato alle aspettative di sviluppo socio-economico come delineate nel Programma regionale di sviluppo e compatibili con le esigenze di tutela della qualità della vita;
- che la medesima L.R. n. 152/1998 e s.m.i. prevede altresì, per le finalità di cui sopra, che tale Piano:
 - concorra alla definizione del Piano generale dei trasporti;
 - individui le linee di sviluppo delle politiche della mobilità delle persone e delle merci a breve e medio termine in armonia con gli obiettivi del Piano generale nazionale;
 - individui la rete di infrastrutture funzionali ad un sistema di trasporti integrato;
 - determini gli indirizzi per la pianificazione dei trasporti locali;
 - definisca i bacini di traffico sulla base di criteri oggettivi di organizzazione della mobilità che tengano conto delle previsioni di assetto del territorio e di sviluppo economico stabilite dalla programmazione generale regionale;
 - stabilisca i criteri per la eventuale ridefinizione dei limiti territoriali dei bacini e fissi i criteri programmatici e le direttive per la elaborazione dei piani di bacino di traffico da parte delle Province per assicurare la loro coerenza con il piano stesso, anche per la rete di servizi integrativi che questi vorranno gestire e finanziare con fondi a carico dei propri bilanci;
 - delinei i criteri per l'impiego ottimale delle risorse da destinare ai trasporti pubblici;
 - definisca i criteri per l'organizzazione dei servizi di taxi, di noleggio con conducente e ogni altro tipo di trasporto integrativo;
 - definisca i criteri per il coordinamento e l'integrazione fra i diversi modi di trasporto.
- che al fine di soddisfare le incombenti richieste del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), in adempimento correlato alle istanze di cui alla nota prot. n. 255654 del 18/06/2021 del Dipartimento per le politiche di Coesione del Consiglio dei Ministri e successivi chiarimenti operativi sullo stato di attuazione e raggiungimento dei "criteri abilitanti" per accedere ai fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 previsti dal Regolamento UE 2021/1060 nonchè all'orizzonte temporale di previsione del PRIT in vigore, oramai valicato e, inoltre, al sopraggiunto PNNR, si è reso necessario l'aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) vigente, come da procedura prevista dal combinato disposto degli artt. 9 della L.R. 152/1998 e s.m.i. e 6-bis della L.R. 18/1983 e s.m.i.;
- che con Delibera di G.R. n. 776 del 29/11/2021 veniva deliberato l'avvio delle attività relative all'aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) fissando come orizzonte temporale il 2035 (PRIT 2022-2035);
- che, dopo aver effettuato la prevista ricognizione interna presso tutti i Dipartimenti ed i Servizi Autonomi con nessun esito alla data di scadenza di cui al relativo avviso, le attività professionali di consulenza per la predisposizione degli elaborati richiesti per l'aggiornamento del PRIT sono state esternalizzate, così come previsto dall'art. 9, comma 3, L.R. del 23 dicembre 1998, n. 152 e s.m.i.;

ATTESO:

- che il Regolamento (UE) 2021/1060, all'art. 15, recante "*condizioni abilitanti*" prevede che l'inadempimento all'auspicato raggiungimento previsto dal medesimo da parte di una sola regione impedisce anche alle altre regioni italiane di ricevere il rimborso dei fondi relativi alla politica di coesione per spese di settore;
- l'aggiornamento del PRIT di che trattasi deve comunque stabilire se le tendenze in atto, insieme agli sviluppi prevedibili del sistema trasportistico regionale su base Piani/Programmi esistenti, siano in grado di perseguire la visione desiderata di mobilità oppure, questi, necessitanti di interventi correttivi e aggiuntivi la cui identificazione sarà oggetto del Piano stesso;

CONSIDERATO:

- che il Piano Regionale Integrato dei Trasporti risulta il principale strumento di pianificazione regionale della mobilità e delle relative infrastrutture e che il suo aggiornamento presuppone oltre che l'elaborazione, ai fini di limitare lo scarto tra attese ed esiti nella pianificazione trasportistica, di una serie di dati (rilievi di traffico, modelli di domanda, previsione degli spostamenti, etc.), anche l'implementazione di un sistema integrato di mobilità intelligente che permetta di ridurre l'impatto ambientale, decongestionare la viabilità stradale, contribuire all'approvvigionamento energetico alternativo, incrementare le prestazioni del

trasporto pubblico ferroviario e automobilistico, accrescere la sostenibilità del trasporto delle merci, modelli di traffico calibrati per le misure restrittive da *lockdown*, quindi, la qualità della vita dei cittadini abruzzesi;

- che quanto sopra dovrà essere accompagnato dalla necessaria verifica di ottemperanza alle “condizioni abilitanti” di matrice UE e di cui al relativo Regolamento, nei rapidissimi tempi richiesti dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), pena la perdita dei finanziamenti relativi alla Programmazione 2021-2027;

TENUTO CONTO:

- che al fine di proseguire il percorso volto all’approvazione definitiva del PRIT 2022-2035, nelle forme previste dalla L.R. n. 18/83, art. 6-bis e s.m.i., e dall’art. 9 della L.R. n. 152/1998, dopo l’approvazione del Documento Preliminare di Piano questo dovrà essere integrato nelle forme previste e andrà adottato dalla Giunta Regionale, per poi essere adottato definitivamente dalla Giunta regionale come proposta di deliberazione al Consiglio regionale che lo approva, dopo un periodo di 45 giorni per la pubblicazione in cui gli enti locali, gli altri settori regionali, le organizzazioni sindacali, le imprese operanti nel settore trasporti, le associazioni dei consumatori, possono presentare le loro osservazioni scritte;
- che il Piano Triennale dei Servizi (PTS 2022-2024), adottato con DGR n. 2 del 13/01/2022, con la sua revisione a cadenza pluriennale, accompagnerà coerentemente lo scenario proposto dal PRIT 2022-2035 definendo l’alveo all’interno del quale si svolgeranno i futuri affidamenti dei servizi di trasporto pubblico automobilistico e ferroviario nel territorio regionale, in un contesto di riferimento normativo in fase di forte evoluzione che impegna la Regione Abruzzo in uno straordinario sforzo di coordinamento ed implementazione organica;

VISTO che nell’ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono individuati nella struttura organizzativa regionale:

- a) il Servizio DPE005, quale Autorità Proponente;
- b) il Consiglio regionale (che per l’azione tecnico-amministrativa si avvale del supporto del Servizio DPE005), quale Autorità Procedente;
- c) l’Ufficio VAS (Servizio DPC002), quale Autorità Competente;

VISTI i seguenti elaborati predisposti a corredo del Documento Preliminare di Piano e del relativo Rapporto Preliminare Ambientale, in atti nella presente deliberazione e per i quali si ritiene di far propri i rispettivi contenuti:

DOCUMENTO PRELIMINARE DI PIANO

- RELAZIONE
- TAVOLE
 - Tav. 1 _ *Quadro programmatico progettuale degli interventi*
 - Tav. 2 _ *Incidentalità (heatmap - morti/feriti)*
- ALLEGATI
 - All. 1 _ *Quadro programmatico progettuale degli interventi*
 - All. 2 _ *Atlante cartografico*
 - All. 3 _ *Monografie comunali*

RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE

- CONSULTAZIONE PRELIMINARE VAS - RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è l’Arch. Francesco Cotellessa, Responsabile dell’Ufficio Programmazione e Tariffe TPL del Servizio Trasporto Pubblico (DPE005) - Dipartimento Infrastrutture - Trasporti (DPE), nominato ad hoc con Determinazione Dirigenziale n. 7/DPE005 del 24/01/2022;

DATO ATTO altresì:

- che il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti (DPE), Ing. Emidio Primavera, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati ai dipartimenti;
- che Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico (DPE005), Ing. Emidio Primavera (*vacat*), ha attestato la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO di dover procedere:

- all'approvazione del Documento Preliminare di Piano e all'avvio della consultazione su del Rapporto Preliminare Ambientale, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e costituiti dagli elaborati sopra elencati;
- di avviare la fase consultiva con soggetti pubblici e privati interessati all'adeguamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti al fine della condivisione del preliminare di piano;
- a inoltrare all'Autorità Competente l'istanza di Valutazione Ambientale Strategica corredata del Documento Preliminare di Piano e del Rapporto Preliminare Ambientale, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI:

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 - *"Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;
- la L.R. 3/2019 - *"Disposizioni transitorie in materia di trasporto pubblico"*;
- il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 - *"Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- la L.R. 23 dicembre 1998, n. 152 *"Norme per il trasporto pubblico locale"* che prevede la redazione del Piano Regionale dei Trasporti e ne definisce le modalità di predisposizione e di approvazione;
- la L.R. 14/09/1999, n. 77 riguardante *"Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo"*;
- gli artt. 6 e 6-bis della L.R. n. 18/1983 e s.m.i. relativi rispettivamente alla definizione e al procedimento di approvazione dei Piani di settore e dei Progetti speciali territoriali;
- la L.R. n. 3 del 25/03/2002 e s.m.i., recante *"Ordinamento contabile della Regione Abruzzo"*;
- il D.Lgs. 118/2011 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la L 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- gli artt. 39 e 44 del vigente Statuto regionale;
- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.;
- la Legge del 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;
- D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.;
- la normativa nazionale e regionale riferita alla L. 190/2012 e al PTPC (anticorruzione);
- la normativa riferita al D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060;

A VOTI PALESI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE il Documento Preliminare di Piano per l'adeguamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 2022-2035), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, così composti:

DOCUMENTO PRELIMINARE DI PIANO

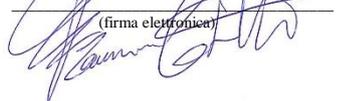
- RELAZIONE
- TAVOLE
 - Tav. 1 _ *Quadro programmatico progettuale degli interventi*
 - Tav. 2 _ *Incidentalità (heatmap - morti/feriti)*
- ALLEGATI
 - All. 1 _ *Quadro programmatico progettuale degli interventi*
 - All. 2 _ *Atlante cartografico*
 - All. 3 _ *Monografie comunali*

2. DI DARE AVVIO alla procedura di VAS ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/20063, predisponendo tutti gli atti connessi e conseguenti;
3. DI DARE ATTO che il Documento Preliminare di Piano, dopo l'approvazione di cui alla presente deliberazione, dovrà essere integrato nelle forme previste dalla L.R. n. 18/83, art. 6-bis e s.m.i., e dall'art. 9 della L.R. n. 152/1998 per poi essere adottato definitivamente dalla Giunta regionale come proposta di deliberazione al Consiglio regionale che lo approva, dopo un periodo di 45 giorni per la prevista pubblicazione;
4. DARE MANDATO al Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico (DPE005) di predisporre tutti i successivi atti e procedure necessarie, disponendo:
 - di pubblicare gli atti costituenti il Documento Preliminare di Piano e il relativo Rapporto Preliminare Ambientale sul sito istituzionale della Regione Abruzzo: <https://www.regione.abruzzo.it>;
 - di pubblicare l'Avviso di consultazione sul sito istituzionale di cui sopra e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA) per procedere alla fase di consultazione del pubblico e delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste;
 - di procedere alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale;
 - di trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) il Documento Preliminare di Piano e il relativo Rapporto Preliminare Ambientale, ai fini della richiesta verifica del soddisfacimento delle "condizioni abilitanti" (punto 3.2 - "Pianificazione completa dei trasporti a livello appropriato");
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti (DPE) e al Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico (DPE005);

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: **Infrastrutture - Trasporti**

SERVIZIO: **Trasporto Pubblico**

UFFICIO: **Programmazione e Tariffe TPL**

L'Estensore
Arch. Francesco Cotellessa

(firma elettronica)

Il Responsabile dell'Ufficio
Arch. Francesco Cotellessa

(firma elettronica)

Il Dirigente del Servizio (vacante)
Ing. Emidio Primavera

(firma digitale)

Il Direttore Regionale
Ing. Emidio Primavera

(firma digitale)

Il Componente la Giunta
Dott. Marco Marsilio

(firma digitale)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

Dott. Marco Marsilio

(firma digitale)

Il Segretario della Giunta

(firma digitale)